**I.I.S. "Polo Tecnico di Adria"**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER STUDENTI BES**

**Anno Scolastico ……………………..**

**Alunno/a…………………………………………. Classe………………**

**Docente coordinatore di classe……………………**

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** | Redatta da  presso in data  Interventi riabilitativi  Effettuati da . con frequenza  Nei giorni con orario  Specialista/i di riferimento:  Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti: |
| **Rapporti scuola-famiglia** |  |
| **Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** |  |
| **Altre osservazioni** |  |

**2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ**(Le informazioni sono ricavate dalla diagnosi specialistica e da prove/osservazioni eseguite in classe dall’insegnante)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Abilità | Diagnosi | Osservazione |
| PROPRIETÀ LINGUISTICA |  | esposizione orale  capacità di ricordare nomi e date  proprietà lessicale  altro |
| LETTURA  Velocità |  | stentata  lenta  altro |
| LETTURA Correttezza |  | inversioni  sostituzioni  omissioni  altro |
| LETTURA  Comprensione |  | globale  parziale  assente  altro |
| SCRITTURA |  | **Tipologia di errori**  grammaticali  sintattici  **Grafia**  incomprensibile  disordinata  problemi del tratto grafico  **Produzione testi**  difficoltà a comporre testi  difficoltà nella copia (lavagna/testo personale)  difficoltà grammaticali e sintattiche  problemi di lentezza nella produzione scritta |
| CALCOLO |  | errori nel processo numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)  difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)  scarsa conoscenza di teoremi, tabelle, regole con carente memorizzazione  difficoltà nel ragionamento logico |
| MEMORIA |  | **Difficoltà a memorizzare**  filastrocche, poesie...  definizioni, termini specifici delle discipline  categorizzazioni  tabelle, formule, sequenze e procedure  strategie personali  altro  **Recupero delle informazioni**  si  no  con l’utilizzo di schemi, parole chiave  **Organizzazione delle informazioni**  integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse  struttura le informazioni in modo funzionale:  in forma scritta  in forma orale  altro |
| ATTENZIONE |  | tempi brevi  labile  inesistente  altro |
| MOTRICITÀ E PRASSIE |  | coordinamento dei movimenti globale  coordinamento dei movimenti segmentario  coordinamento della motricità fine  altro |
| AFFETTIVITÀ E RELAZIONALITÀ |  | difficoltà a socializzare con coetanei  difficoltà a socializzare con gli adulti  aggressività  incapacità di autocontrollo  interventi non pertinenti  eccessiva timidezza  scarsa partecipazione |
| COMPORTAMENTO |  | poco motivato  non accetta e non rispetta le regole  difficoltà nell’organizzazione degli impegni  altro |
| ALTRO |  | problemi di salute  problemi familiari  disagio culturale  difficoltà del linguaggio  disprassia (incapacità di compiere movimenti volontari, coordinati sequenzialmente tra loro)  iperattività  altro |
| OSSERVAZIONI |  |  |

**3. STRATEGIE E STRUMENTI UTIL****IZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **STATEGIE** | **STRUMENTI** |
| Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, fa schemi...)*  Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico…)*  Modalità di svolgimento del compito assegnato *(ricorre all’insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo…)*  Riscrittura di testi con modalità grafica diversa | Strumenti informatici  Fotocopie adattate  Schemi e mappe  Appunti scritti al PC  Registrazioni  Materiali multimediali  Testi con immagini  Testi con ampie spaziature  Altro |

**4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FACENDO RIFERIMENTO AL CURRICULO**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI**(indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno)

incoraggiare l’apprendimento collaborativo

favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio

promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”

privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”  
laboratorio di il dalle alle

insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…)

sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative

sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento

individuare mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe…)

promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”

offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali

riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti

adattare testi

altro

**6. ATTIVITà PROGRAMMATE**(indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno)

Attività di recupero  
il dalle alle

attività di consolidamento e/o di potenziamento  
il dalle alle

attività in piccolo gruppo collaborativo  
il dalle alle

attività di carattere culturale, formativo, socializzante  
il dalle alle

□ altro (specificare cosa s’intende fare rispetto alle particolarità del caso singolo)

-----------------------------------------------------------------------------------------

**7. MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

dalla lettura ad alta voce;

dal prendere appunti;

dai tempi standard

dal copiare dalla lavagna;

dalla dettatura di testi/o appunti;

da un eccessivo carico di compiti;

dallo studio mnemonico di formule, tabelle e definizioni ;

dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

prove ravvicinate e concordate

□ altro (specificare)

---------------------------------------------------------------------------------------

**8. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti

calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante

computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

risorse audio *(cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali …)*

software didattici free

computer con sintetizzatore vocale

□ altro (specificare)

-------------------------------------------------------------------------------------------

**9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano all’interno del gruppo docente:

interrogazioni programmate

compensazione con prove orali di compiti scritti

uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali

valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma

programmazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di prove scritte

prove informatizzate

**10. PATTO CON LA FAMIGLIA**

Si concordano:

i compiti a casa *(riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione* …)

le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività segue l’alunno nello studio

gli strumenti compensativi utilizzati a casa

le interrogazioni

Adria,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docenti della classe Genitori/Studente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_